

Parla la showgirl Bianca Guaccero
«Sognavo di essere una scienziata riparto dal musical»
Scarpa a pag. 14



Al concerto la Jolie Maneskin, rock e Circo Massimo 70 mila in delirio
Marzi a pag. 20



La ripresa e il mercato Roma, caso Zaniolo escluso dal primo test Lazio, spunta Zielinski se parte Milinkovic
Abbate e Angeloni nello Sport



Crisi da gestire
Quale futuro per l'Europa se abbandona i paesi africani

Romano Prodi

Quando il mondo va male, in Africa le cose vanno peggio. Non ci dobbiamo purtroppo sorprendere che anche la guerra in Ucraina stia rendendo la situazione ancora più drammatica. In sedici Stati africani le scorte di cereali, che fino ad ora avevano evitato il concreto inizio di una carestia prevista, si stanno esaurendo. Si sono cercate tante vie alternative per ripristinare i rifornimenti, ma le speranze di miglioramento sono tutte legate agli sforzi, ai quali il nostro governo sta dando un lodevole contributo, di rendere fruibile il porto di Odessa.

Speriamo che questi tentativi abbiano successo, ma è doveroso constatare che non esistono progetti alternativi per venire incontro all'emergenza africana. Non vedo alcuna mobilitazione né in America né in Europa per intervenire almeno nei Paesi che si trovano già in situazione drammatica.

Sembra quasi che l'aumento dei prezzi dei cereali e dei fertilizzanti crei nei nostri Paesi un'oggettiva catena di interessi che, in qualche modo, mette in secondo piano l'imminente carestia di decine di milioni di africani.

Questa tragica guerra sta inoltre aggravando le conseguenze dei conflitti africani che non hanno mai termine. Pensiamo alla guerra di Libia. Essa dura da ormai un numero di anni pari al doppio della seconda guerra mondiale e non se ne vede la fine. Due sono ancora i governi in eterna lotta fra di loro.

Continua a pag. 23

Imprese, cavillo limita gli aiuti

► Il Decreto prevede che nel credito di imposta siano cumulati anche i bonus per il Covid
► **L'intervista.** Freni (Mef): «Testo da correggere in tempi brevi. In arrivo tagli sulle accise»

Ennesimo incendio in pochi giorni: palazzi evacuati. Gualtieri: è un attacco alla Capitale



ROMA Bonus negato alle imprese per un errore del credito di imposta. Freni: «Testo da correggere». Servizi alle pag. 2 e 3

Roma, la maledizione dei roghi

Le tante zavorre di una città che vuole ripartire

Enrico Vanzina

Fiamme, esplosioni, boati, colonne di fumo nero, aria irrespirabile, cittadini in fuga dai loro palazzi. A pag. 11

Se Caput Mundi può trasformarsi in Roma Kaputt

Anna Coliva

Caput Mundi-New Generation EU è il piano presentato (...) Continua a pag. 23 Servizi a pag. 11

Tragedia a Fano

Papà e figlio di 8 anni affogano in mare Salvato il fratellino



FANO Il papà con il figlio di 8 anni sono morti nel mare mosso di Fano, salvo il fratellino dodicenne. La tragedia davanti alla spiaggia di Gimarra. Scatassi e Sinibaldi a pag. 13

LO SPRITZ PIÙ POP DELL'ESTATE IN ESCLUSIVA DA MD

Collezione le tre bottiglie in edizione limitata. Trova il punto vendita più vicino a te su www.mdspa.it

MAIN SPONSOR **JAVA BEACH PARTY 2**

#MiDiverto Segui @md_spa_ su Instagram e vivi con noi il tour più cool dell'estate

Governo in bilico

Draghi e la carta salario minimo per la fiducia M5S

Francesco Malfetano

«Prima del voto qualcosa si troverà». C'è tranquillità ai vertici dell'esecutivo. La mina della fiducia al Di Aiuti, sono convinti, sarà disinnescata appena prima di arrivare a palazzo Madama. E per farlo Draghi comincia con il salario minimo per tendere la mano ai grillini. A pag. 4

L'undicesimo corpo

Marmolada, pianto dei soccorritori per l'ultima vittima

Claudia Guasco

«Abbiamo chiuso il cerchio». A sei giorni dal disastro della Marmolada è Giampietro Lago, comandante del Ris di Parma, ad annunciare con asettiche parole da tecnico che gli alpinisti inghiottiti dalla montagna sono undici. «Abbiamo identificato tutte le vittime». A pag. 12

Il Segno di LUCA

CAMBIIAMENTI PER L'ACQUARIO



Il sestile tra Sole e Urano per te è un'ottima notizia perché annuncia una serie di circostanze molto positive, soprattutto per quanto riguarda la situazione familiare e la casa in cui abiti. Ma anche il lavoro beneficia di questa configurazione, che viene a sciogliere atteggiamenti di rifiuto che ti imprigionavano in posizioni troppo rigide. Ti accorgerai che qualcosa è cambiato osservando come gli altri si rivolgono a te. **MANTRA DEL GIORNO** La rabbia trattenuta avvelena, va drenata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 31

Cortina
Medico scivola
e muore
sul sentiero
del Lagazuoi
Marsiglia a pagina XI

Scatti & Riscatti
Adriano,
l'imperatore
filosofo che
amava la bellezza
Nordio a pagina 16



Formula 1
Le Ferrari
duellano
Verstappen vince
la Sprint race
Ursicino a pagina 20



GUIDA
ESCURSIONI
SULLE DOLOMITI
In edicola a soli €7,90*
IL GAZZETTINO

L'analisi
Quale futuro
per l'Europa
se abbandona
i Paesi africani

Romano Prodi

Quando il mondo va male, in Africa le cose vanno peggio. Non ci dobbiamo purtroppo sorprendere che anche la guerra in Ucraina stia rendendo la situazione ancora più drammatica. In sedici Stati africani le scorte di cereali, che fino ad ora avevano evitato il concreto inizio di una carestia prevista, si stanno esaurendo. Si sono cercate tante vie alternative per ripristinare i rifornimenti, ma le speranze di miglioramento sono tutte legate agli sforzi, ai quali il nostro governo sta dando un lodevole contributo, di rendere fruibile il porto di Odesa.

Speriamo che questi tentativi abbiano successo, ma è doveroso constatare che non esistono progetti alternativi per venire incontro all'emergenza africana. Non vedo alcuna mobilitazione né in America né in Europa per intervenire almeno nei Paesi che si trovano già in situazione drammatica.

Sembra quasi che l'aumento dei prezzi dei cereali e dei fertilizzanti crei nei nostri Paesi un'oggettiva catena di interessi che, in qualche modo, mette in secondo piano l'imminente carestia di decine di milioni di africani.

Questa tragica guerra sta inoltre aggravando le conseguenze dei conflitti africani che non hanno mai termine. Pensiamo alla guerra di Libia. Essa dura da ormai un numero di anni pari al doppio della seconda guerra mondiale e non se ne vede la fine. Due sono ancora i governi in eterna lotta fra di loro.

Continua a pagina 23

Stop gas russo, prezzi alle stelle

► Quotazioni vicine ai massimi storici: stoccaggi più cari ma raggiunto il 65%

► Il governo spinge la campagna-risparmi e intanto prepara la riduzione dei consumi

Il caso. Marmolada, i numeri della valanga



BILANCIO Identificate tutte le 11 vittime, ma le ricerche proseguono

Travolti da 210mila tonnellate cadute a 300 chilometri orari

Angela Pederiva

Una sirena di montagna, poi dieci minuti di silenzio. Alle 18 di ieri a Canazei, nella giornata di lutto cittadino proclamata dal sindaco Giovanni Bernard, le serrande delle attività si sono abbassate.

Continua a pagina 3

Domani il colosso russo Gazprom chiuderà il gasdotto Nord Stream 1 che fa arrivare il metano da Mosca a Berlino, già pronta a far scattare la fase tre dell'emergenza, quella dei razionamenti. Gli effetti sul resto d'Europa saranno minimi: il gas viene trattenuto quasi tutto in Germania. Eppure il mercato del Ttf di Amsterdam ha già scontato uno scenario di allarme, con il prezzo del gas proiettato verso il massimo storico. L'Italia si sta già preparando a far scattare il piano di razionamenti già sul tavolo del governo: lo stop totale del gas russo in inverno non è più solo un'ipotesi lontana.

Amoruso a pagina 6

Le misure

Imprese, tagli al bonus per un errore nel credito d'imposta

Qualcuno, nel governo, parla di errore. Il rischio è quello di lasciare che un aiuto, considerato importante dalle imprese, rimanga solo sulla carta. Lo sgravio in questione è quello concesso dal governo alle imprese per il caro-energia.

Bassi a pagina 7

Il governo

Draghi, mano tesa a Grillo: mossa sul salario minimo

La mano tesa del premier Draghi al M5S per ottenere la fiducia al Di Aiuti potrebbe riguardare il secondo punto del documento del M5S, quello che considera «assolutamente urgente l'introduzione del cosiddetto salario minimo».

Malfetano a pagina 8

Attentato alla sede della Lega, anarchico condannato: 28 anni

► Dura sentenza per gli ordigni esplosivi al K3 di Villorba

Pesante condanna inflitta dai giudici della Corte d'Assise di Treviso: 28 anni di reclusione a carico di Juan Antonio Sorroche Fernandez. Il 45enne anarchico spagnolo, gravitante nella realtà antagonista di Trento, è stato ritenuto responsabile dell'attentato esplosivo dell'agosto del 2018 alla sede provinciale della Lega, al K3 di Fontane di Villorba. La richiesta della pubblica accusa è stata dunque accolta. Sorroche è stato riconosciuto colpevole di attentato a fini terroristici ed eversivi e di fabbricazione e porto di ordigni esplosivi.

Paronetto a pagina 11

Padova

Caso fecondazioni assistite, stangata per due ginecologi

I ginecologi di fama internazionale, padre e figlio Antonio e Guido Ambrosini dovranno risarcire l'Azienda ospedaliera di Padova con la somma complessiva di 162.500 euro. L'hanno deciso i giudici lagunari della Corte dei Conti con una sentenza

depositata giovedì. Si tratta di 497 procedure di fecondazione assistita Fivet e 440 tecniche Icsi, per cui erano previste tariffe pari rispettivamente a 400 e 700 euro, mentre alle pazienti venne fatto pagare solo il ticket di 36 euro.

Aldighieri a pagina 11

CAPSULE O PONTI STACCATI?

PONTEFIX®

FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

PRODOTTO TASCABILE CHE CONSENTE DI RIFISSARE DA SOLI PONTI, CORONE, CAPSULE E DENTI A PERNO

PONTEFIX
FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

FACILE DA USARE
AGISCE IN POCHI MINUTI
NON COMPROMETTE IL SUCCESSIVO INTERVENTO DEL DENTISTA

Gio che rincorre i dinosauri 100 e lode ricco di speranza

Elena Filini

La pasticceria Blanche, la colazione sana e i caffè letterari: Giovanni Mazzariol è uno dei centini di questa maturità. Un cento con lode speciale all'Istituto Alberghiero Maffioli di Castelfranco che è una speranza per tutti, soprattutto per i ragazzi con un cromosoma in più come lui. Gli occhi lucidi dalla felicità, Gio racconta l'impresa insieme a papà Davide e ai fratelli ma soprattutto a mamma Katia

La mobilitazione

«Così salveremo l'archivio storico dell'Avanti!»

«Salveremo l'archivio storico dell'Avanti!». La notizia del Gazzettino che il materiale dello storico giornale del Psi si trova in una soffitta a Torre di Mosto mobilita il partito.

OGNI GIORNO
DAL LUNEDÌ AL SABATO
ore **18.00**

POMERIGGIO

CALCIO

TV 12



HDI
ASSICURAZIONI

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

HDI
ASSICURAZIONI

Domenica 10 luglio 2022
Anno LXXVIII - Numero 188 - € 1,20
San Silvano

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: **Il Tempo + Latina Oggi** €1,50 a Frosinone e prov.: **Il Tempo + Ciociaria Oggi** €1,50 - a Viterbo e prov.: **Il Tempo + Corriere di Viterbo** €1,40 a Rieti e prov.: **Il Tempo + Corriere di Rieti** €1,40 - a Terni e prov.: **Il Tempo + Corriere dell'Umbria** €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE **DAVIDE VECCHI**
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

PANICO IN PARLAMENTO

Onorevoli precari

*Tremano big e peones
Più della metà è già sicuro
di non essere rieletto*

*In tanti sperano nel centro
dove però i leader litigano
Scontro tra Calenda e Mastella*

*Resta solo una certezza
Con qualsiasi legge elettorale
vince sempre il centrodestra*

Olimpico

Rissa nel locale Tre feriti

Colluttazione
con i buttafuori
Identificate 7 persone

Ricci a pagina 27

San Lorenzo

Caos Soho House Residenti furiosi

Feste e schiamazzi
nel club esclusivo
«Nessuno interviene»



Liburdi a pagina 24

Flaminio

Storico chiosco distrutto dal rogo

Banco a fuoco
In fumo 5mila libri
Colletta dei clienti

Buzzelli a pagina 25

Fano

Padre annega col figlio

La madre dà l'allarme
poi sviene
Ricovertato il fratello

a pagina 9

Fuoco Capitale

In fiamme Roma Est Evacuati interi quartieri



Sereni alle pagine 22 e 23

Parla il sottosegretario Costa: norme sulla quarantena da rivedere Rischiamo un nuovo lockdown

40 anni fa l'impresa dell'Italia di Bearzot
Feste e celebrazioni in tv
per il mundial del 1982

Pieretti a pagina 16

... Il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, chiede un allentamento delle norme sulla quarantena. «Non possiamo non iniziare un percorso nel quale sia possibile eliminare l'isolamento dei positivi senza sintomi che dovrebbero poter uscire e andare anche al lavoro». Un passaggio necessario per evitare di finire in un lockdown di fatto.

Mineo a pagina 7

... Big e peones nel panico. Le simulazioni realizzate da Euromedia Research, oltre a dimostrare che il centrodestra vincerebbe con ogni legge elettorale, attestano che solo sei o sette partiti sopravvivrebbero alle prossime elezioni. Il che vuole dire che oltre la metà dei parlamentari è già sicura di non rientrare. Rischiano nomi illustri da Renzi a Di Maio, da Speranza a Bonetti. Anche per questo al centro si muovono i leader per creare un cartello elettorale competitivo. Ieri la convention di Toti dove però i potenziali alleati, da Mastella a Calenda, già si azzuffano.

De Leo, Di Mario e Solimene alle pagine 2 e 3

Il retroscena

Giuseppi punta a guidare la sinistra arcobaleno

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, perfino Conte, tra inutili «disagi politici» e bizzarre richieste di «discontinuità», sta pensando al suo campo largo con il rischio, però, che diventi un campo morto. Il progetto che Giuseppi sta portando avanti, nonostante i continui smottamenti nel Movimento 5 Stelle (...)

Segue a pagina 5

Circo Massimo

Fan in delirio Oltre 70mila per i Måneskin



Antini a pagina 15

COMMENTI

- **MAZZONI**
Il Porcellinum per votare è un favore al Pd
- **VILLOIS**
Economia laziale al sicuro dalla crisi puntando sul turismo
- **DELL'ARIA**
È il caso di ripensare al nucleare moderno

a pagina 11

FISIODANIELI
ROMA

Fisioterapia

Medicina dello sport

Poliambulatorio medico

CONVENZIONATO CON
I PRINCIPALI FONDI ASSICURATIVI



OFFICIAL SPONSOR
FROSINONE CALCIO

Viale Stefano Grad, 145 - 00143 Roma
(Galleria Azzurra - Eur Fonte Meravigliosa)
Tel. 06 5038432 - 06 5032953
info@fisiodanieli.it - www.fisiodanieli.it

Il diario

di Maurizio Costanzo



Ogni tanto accade di leggere storie di anziani strettamente legati al proprio animale. Un'anziana con problemi di salute priva di familiari si è chiusa in casa per non essere portata in ospedale. Lei non voleva lasciar solo un cagnolino che rappresentava la sua unica compagnia. Non so come è finita la storia, ma penso che in questi casi una soluzione per aiutare gli anziani malati va trovata. Per molti un cane e un gatto rappresentano una famiglia.

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Activifit® è un marchio di Bioactor by il logo Activifit® è di proprietà di Bioactor s.r.l.

M
A. MENESKIN



L'IDEOLOGIA «VACCINARA» PORTA AL CAOS GLI OSPEDALI

MEDICI E INFERMIERI NO VAX PERÒ SOLO SE SONO UCRAINI

Mentre decine di migliaia di sanitari italiani sono lasciati a casa privi di stipendio per ragioni che nulla hanno a che fare con la salute, vengono assunti i loro colleghi stranieri senza porre alcuna condizione

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Gli ospedali sono al collasso, perché in corsia mancano medici e infermieri. E, invece di rimettere in servizio i sanitari che lo scorso anno sono stati sospesi in quanto non hanno accettato di offrire il braccio alla patria e vaccinarsi, le direzioni dei nosocomi che fanno? Aprono al reclutamento di camici bianchi in arrivo dall'Ucraina, ai quali, avendo lo status di profughi politici in fuga da una guerra, non è richiesto alcun certificato di vaccinazione. Vi sembra incredibile? Beh, la sola cosa incredibile è la discriminazione che tutt'ora persiste nei confronti di chi non ha voluto piegarsi a quella che ha ritenuto un'imposizione che violava i suoi (...)

segue a pagina 3
IRENE COSUL CUFFARO
a pagina 2

LA PATOLOGA CRAIG

«Vaccini per bimbi: i test di Pfizer sono da invalidare»

ALESSANDRO RICO
a pagina 4

INTERROGAZIONE

In Parlamento il caso del trapianto negato

PATRIZIA FLODER REITTER
a pagina 3

Ricciardi & C. I consiglieri del governo vivono fuori dalla realtà

FRANCESCO BORGONOVO
a pagina 5



ARRABBIATI Contadini olandesi

SITUAZIONE ESPLOSIVA

Il grano sale e i contadini scendono Nelle piazze

di CARLO CAMBI



■ Il mondo è sull'orlo di una crisi di fame. Proteste dallo Sri Lanka alla Germania. Perché mentre la speculazione mondiale si arricchisce con il grano in Europa - c'è stata due giorni fa una fiammata del 6% nelle quotazioni del grano tenero che ha spiegato al mondo chi è ad affamare l'Africa e mezza America del Sud - gli allevatori contestano la politica di demonizzazione della zootecnica.

a pagina 11

Solito Pd: sa che perde e cambia le regole

Anziché occuparsi della crisi economica, i democratici avviano una surreale offensiva per una nuova legge elettorale. Motivo? Letta ha scoperto che il campo largo è un camposanto. E prova a tirare in trappola Salvini

BASTA IDEOLOGIE

Mutare il clima non si può Adattarsi sì: ecco come

di CARLO PELANDA



■ Da tempo chi scrive ha proposto su queste pagine di mettere in priorità l'eco-adattamento, cioè una politica finalizzata a rendere indipendenti habitat e attività antropici dalle variazioni ambientali. Nelle ultime settimane è aumentato il numero di mail (...)

segue a pagina 8

IL FLOP DEL G20 DI BALI



DANIELE CAPEZZONE

Usa in pressing sull'Ucraina ma la Cina va in contropiede su Taiwan

a pagina 12

di MARIO GIORDANO



■ All'improvviso sei arrivata tu. Non so chi l'ha deciso, mi ha preso sempre più. Una quotidiana guerra con la razionalità. Ci vorrebbe la canzone di Max Pezzali (833) per raccontare questo nuovo folle innamoramento del palazzo per l'oggetto del desiderio di ogni Parlamento in via di sepoltura: la legge (...)

segue a pagina 7

MUSK RITIRA L'OFFERTA, S'ANDRÀ IN TRIBUNALE

Libertà, account falsi e tanti soldi: la guerra di Twitter è solo all'inizio

di MADDALENA LOY

■ Elon Musk ha rinunciato all'acquisto di Twitter. In una lettera, il suo avvocato afferma che non sono stati rispettati gli «obblighi contrattuali» e non fornite le «informazioni commercia-

li richieste». Musk ha lamentato anche l'ostruzionismo del management (e il deciso calo delle azioni). Il social ha annunciato una causa contro Musk, che ora pare interessato al social di Donald Trump, Truth.

a pagina 10

LE LACRIME DI COCCODRILLO DI PARTITI, GIORNALI E INTELLETTUALI

Tifano gender e poi piangono sulle culle vuote

di GIORGIO GANDOLA



■ In Italia si fanno meno figli. La pandemia ha dato sicuramente un colpo di freno. Ma è la paura sanitaria, sociale, istituzionale ed economica a frenare le famiglie. Delle culle vuote si è accorta anche

SENTIMENTO POETICO

La politica ha tentato di demonizzare persino la nostalgia



■ Ma la nostalgia è un vizio o una malattia? È vero che ci rende prigionieri dei ricordi, non ci fa vivere nella pienezza del presente e fa procedere a testa indietro verso il futuro, ostaggi della retro-topia, come la

PROSCRIZIONE

Il sindacato di lady Biden scheda chi non vuole tesi Lgbt a scuola

GETURHOTELS®
... L'ospite in primo piano

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Pier Federico Bisconti.
Vicesegretario generale della Difesa



A tu per tu
Pier Federico Bisconti
«Non super uomini o super donne, il militare di oggi è altruismo e professionalità»

di **Carlo Marroni**
— a pagina 8



Domenica

COPERTINA
VOCIFERO
E RAPISCO
QUESTO SUONO

di **Matteo Motelese**
— a pagina 1



FAKE NEWS
DOV'È LA VERSAILLES ITALIANA?

di **Andrea Merlotti** — a pagina 111

SPAGNA 1982
AZZURRI, INNO ALLA FELICITÀ

di **Maria Luisa Colledani** — a pagina 171

Arredo Design 24

In mostra
Bellezza del calcio
in scena a Londra

di **Stefano Salis**
— a pagina 16



Lunedì

L'esperto risponde
Coppie conviventi,
come sanare le liti

— Domani con Il Sole 24 Ore

Beni di consumo, incubo consegne

Ingorgo globale

Carenza di chip, crisi energetica e dei trasporti rallentano le consegne

Servono sei mesi per un'auto, minimo otto per i camper, 520 giorni per un microchip

Scarsità di microprocessori, mancanza di materie prime e difficoltà nei trasporti hanno triplicato i tempi di consegna di alcuni beni di consumo. Dalle lavatrici alle auto, passando per i mobili d'arredamento, per alcuni prodotti bisogna mettere in conto attese che arrivano a cinque-sei volte di più rispetto al periodo precedente alla pandemia e alla crisi russo-ucraina. E la crisi del traffico aereo di questi giorni sta peggiorando la situazione.

Lello Naso — a pagina 2

Salario minimo, Cig, tagli al cuneo: Draghi riparte dalla politica dei redditi

Verso il patto sociale

Taglio del cuneo fiscale per i salari più bassi con risorse per 4-5 miliardi di euro, estensione dei contratti collettivi in alternativa al salario minimo; incentivi per il welfare aziendale e messa a punto della cassa integrazione e delle politiche attive. Sono i quattro punti di cui il premier Draghi martedì aprirà l'atteso confronto con i sindacati sulla politica dei redditi in vista della legge di bilancio.

— servizio a pag. 3

IL RICALCOLO

Il piano Orlando alza i minimi

Giorgio Pogliotti — a pag. 3

I DATI ISTAT

Industria, i contratti salvano gli stipendi

Claudio Tucci — a pag. 3

LA CORSA AL SOCIAL NETWORK



Musk alla Sec: «Rinuncio a Twitter» Ma cerca lo sconto e rischia la penale

Biagio Simonetta — a pag. 5

IL FUTURO DELLA TV

Più pubblicità e addio maratone: così Netflix vuole battere la crisi

Andrea Biondi e Marco Valsania — a pag. 11



IL NUOVO ORDINE EUROPEO

LA SCELTA DI PUTIN E LE SUE CONSEGUENZE

di **Sergio Fabbrini**

È implausibile stabilire quando e se finirà l'aggressione russa dell'Ucraina. È plausibile, però, discutere sulle conseguenze che la scelta di Putin è destinata a suscitare. Perché di scelta si è trattato, non già di reazione. I "paternalisti antioccidentali" (come Noam Chomsky, ma anche John Mearsheimer) ritengono che solamente l'Occidente disponga del potere di fare delle scelte (per loro, sempre sbagliate) mentre gli altri (come la Russia o la Cina o il Sud del mondo) non hanno altra possibilità che reagire alle scelte dell'Occidente. In realtà, ha osservato Natalia Antonova su Foreign Policy, Putin ha invaso l'Ucraina sulla base di una sua scelta, non già come reazione alle scelte dell'Occidente. Basti pensare che lo stesso Putin, nel discorso celebrativo per i 350 anni dalla nascita di Pietro il Grande del 9 giugno scorso, ha collegato l'intervento militare in Ucraina alla logica "imperiale-espansiva" seguita dal suo lontano predecessore.

— Continua a pagina 7

DOPO IL GRANDE CRASH

VALUTE DIGITALI, REGOLE E NUOVI EQUILIBRI

di **Marcello Minenna**

Dopo settimane di crollo generalizzato delle quotazioni del 50%-70%, i mercati delle crypto-valute si stanno stabilizzando. Non è un fenomeno estremo per assets che si sono sviluppati in un ambiente speculativo. Mentre la polvere si posa, emergono nuovi equilibri, con alcune tipologie di valute digitali spazzate via dal mercato e modelli vincenti che si preparano a dominare il prossimo ciclo di espansione, in cui un'attenta regolamentazione la farà da padrona.

Le istituzioni sono arrivate tardi per impedire il crash dell'attuale bolla speculativa, ma non si faranno trovare

GIDIEMME

BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di immettere sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sul loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contraffazioni.

Berlino attende lo stop al gas Recessione sempre più vicina

Germania

La Germania teme lo stop definitivo delle forniture di gas russo tramite il gasdotto Nord Stream 1. Se ciò dovesse accadere il Paese rischia seriamente di entrare in recessione. È quanto prevedono gli economisti di cinque istituti tedeschi interpellati dal Sole 24 Ore.

Isabella Bufacchi — a pag. 4
con un'analisi di **Luca Orlando**

TRA GUERRA E SANZIONI

Incontro a Bali tra Blinken e Wang Yi
Prove di dialogo tra Usa e Cina

368

AIUTI USA A KIEV IN MILIONI

Gli Usa, ha scritto su Twitter il segretario di Stato americano Antony Blinken, forniranno altri 368 milioni di dollari in aiuti umanitari per sostenere la popolazione in Ucraina e i rifugiati costretti a fuggire dalla brutale guerra russa

— a pagina 9



CONTROCULTURA

Culle e valori vuoti: gli italiani in estinzione

Barbieri e Gnocchi alle pagine 20-21

IL CANTIERE DI TOTI

Nel «centrino» scoppia già la rissa Calenda attacca Mastella risponde

■ Il «cantierino» si trasforma in ring. Giovanni Toti cita Gandhi nell'intervento che chiude i lavori della prima convention di «Italia al Centro». Sembra quasi la parodia degli interventi guerrafondai che si levano all'Auditorium Antonianum di Roma.

Corridori, De Feo, Malpica e Napolitano alle pagine 4-5

VOTO A PERDERE

di Paolo Guzzanti

Mettiamola così, poco diplomaticamente: l'idea di costruire un centro politico, è politicamente cretina. Il «centro» della politica non è un luogo, non è un pigiama party o un apericena e neanche un gioco da tavolo in cui vince chi per primo ha occupato con i suoi pezzi di plastica un'area detta centro. In politica l'antico «centro» era l'amplessima area di consenso che non voleva saperne della sinistra comunista e della destra radicale. Era occupata prima di tutto dalla Democrazia cristiana con tutte le sue organizzazioni sindacali e sociali, poi da un Partito socialista finalmente disancorato dal pachiderma comunista che malgrado le promesse non uscì mai fuori dal guado. E naturalmente piccoli partiti di grande nobiltà come il repubblicano e il liberale. Una finta rivoluzione giustizialista li spazzò tutti via salvando soltanto i comunisti che avevano cambiato nome in fretta e furia.

Fu allora che nacque Forza Italia creata da Silvio Berlusconi per raccogliere le bandiere cadute nella polvere, dare voce a un elettorato allo sbando e impedire che l'ex Partito comunista si insediassero al potere senza aver mai completato una democratizzazione in senso liberale. Da allora quasi tutte le formazioni, movimenti e partitini sono caduti in pezzi: sono nati e poi morti. Abbiamo visto movimenti che ora si gonfiano, ora si sgonfiano come i Cinque Stelle ridotti in macerie. Ma la politica di una democrazia liberale garantista e fedele alla tradizione occidentale è rimasta per ora lì dove era: in quella stessa Forza Italia che si accinge a chiedere al suo elettorato di tornare dove abita la sua storia e una tradizione di valori che sono gli stessi dell'Italia rinata dalla disfatta.

Ma oggi, ecco che un nuovo gioco di società si diffonde tra i professionisti della «politica politicante». È un gioco di bricolage con cui si pretende di far uscire dal cappello un progetto vincente e genericamente «al centro». Mancando la visione, mancando la storia con le sue suggestioni di continuità, si assiste a riunioni concitate di persone che si accapigliano senza costruire granché come è accaduto ieri alla convention di «Italia al Centro» in cui il tema è stato stabilire se Carlo Calenda sia o no un «pariolino» come sostiene Clemente Mastella. E inevitabilmente le cronache registrano un fritto misto di luoghi comuni in un contenitore di esigenze varie ed eventuali.

Onestamente, anche se il laboratorio politico è il bello della democrazia, esperimenti del genere non offrono la più pallida prospettiva



VERGOGNA L'hotspot di Lampedusa

EMERGENZA A LAMPEDUSA

Migranti, appello della Lega a Draghi

Francesco Boezi e Valentina Raffa

■ Lampedusa di nuovo al collasso. La situazione nell'hotspot dell'isola è drammatica: 1.600 immigrati stipati in condizioni igieniche e di sicurezza allarmanti. Il sottosegretario all'Interno Molteni (Lega): «La sinistra tace, intervenga Draghi».

alle pagine 2-3

L'ANALISI

Guerre e inerzia dietro i numeri choc

di Gian Micalessin

a pagina 2

CAOS CAPITALE

Roma in fiamme Gualtieri come Nerone

Il sindaco del Pd peggio della Raggi: incendi ed esplosioni, enorme nube di fumo sulla città. «Tenete le finestre chiuse»



FUMO L'incendio che si è sviluppato ieri nel quartiere Centocelle e visibile in tutta la città di Roma

■ Roma brucia. Ancora. È diventata quasi una consuetudine vedere nella Capitale colonne di fumo nero che coprono il cielo. Ieri pomeriggio un enorme rogo ha interessato la zona tra via Casilina e via Togliatti, ai confini con il parco archeologico di Centocelle, quartiere est della città.

Abbiati e Paolucci a pagina 8

A CHI DARANNO LA COLPA?

Le mille piaghe di una città allo sbando

di Andrea Cuomo

A Roma la confidenza con l'eternità è tale che anche i guai sfidano il tempo, in quell'immobilità cialtrona che è l'ottavo colle della Capitale. Solo così (...)

segue a pagina 8

OMICIDIO ABE IN GIAPPONE: FALLE NELLA SICUREZZA

Gli Usa mettono all'angolo la Cina «Condanni l'aggressione a Kiev»

Luigi Guelpa e Patricia Tagliaferri

■ Le cinque ore di colloquio tra il

G20 di Bali, con gli Usa che chiedono a Pechino di «condannare l'aggressione russa in Ucraina». Un summit dei ministri degli Esteri

IL COSTO DEL DENARO SU FAMIGLIE E IMPRESE

L'inflazione come una patrimoniale: taxa da 92 miliardi sui conti correnti

Gian Maria De Francesco

■ L'inflazione dell'ultimo anno è paragonabile a una patrimoniale

'92. Negli ultimi 12 mesi il tasso di interesse applicato dagli istituti di credito sui depositi bancari si è aggirato attorno allo 0 men-

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6379710
mail: servizioclienti@corriere.it

Il Paese in crisi
Lo Sri Lanka in rivolta
Il presidente: mi dimetto
di **Paolo Salom**
a pagina 13



Lo stop a 9 miliardi
Berlino blocca
gli aiuti a Kiev
di **Federico Fubini**
a pagina 12



Le donne e i diritti

LA PARITÀ NON FA PROGRESSI

di **Maurizio Ferrera**

Durante il recente vertice con Erdogan, Mario Draghi ha chiesto che la Turchia rientri nella Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne, dalla quale era uscita un anno fa: un brutto segnale per un Paese ancora ufficialmente candidato ad entrare nell'Unione europea. Ma anche un sintomo della più generale «recessione democratica» in corso a livello globale, che non riguarda soltanto le istituzioni e i diritti politici, ma anche le libertà civili e la parità di genere. Nei Paesi dove la democrazia è stata recentemente sconfitta — come il Myanmar e soprattutto l'Afghanistan — le donne sono ricadute in condizioni d'«assoggettamento» che avrebbero fatto impallidire John Stuart Mill, che pure visse nel XIX secolo. L'ondata emancipatoria delle primavere arabe è a sua volta entrata in fase di rapido reflusso: la Tunisia sta discutendo una riforma costituzionale che la trasformerebbe di nuovo in una repubblica islamica. In Russia il regime di Putin rivela ogni giorno di più la propria vocazione paternalistica e oppressiva rispetto alle donne e agli omosessuali.

La sentenza contro l'aborto pronunciata dalla Corte suprema americana indica che l'erosione dei diritti civili riguarda anche le democrazie consolidate. Il pronunciamento dei giudici preoccupa per il suo contenuto ma in particolare per le sue motivazioni.

continua a pagina 24

Le Regioni stanno preparando gli hub per la quarta dose. Quarantene, non cambiano le regole

Covid, l'ondata estiva

Salgono ricoveri e infezioni. Gli esperti divisi. Locatelli: non deve dilagare

di **Margherita De Bac**
e **Adriana Logroscino**

Il virus corre e, come sostiene l'Iss, l'epidemia «è in fase acuta ed espansiva». È l'ondata estiva del Covid con quasi 900 mila positivi in due settimane. Ma bisogna lasciarlo correre e smettere di contare i contagiati, o cambiare le regole e cercare di contenerlo? Gli esperti sono divisi. Franco Locatelli, presidente del consiglio superiore di Sanità è peccatorio: «Il virus non va lasciato correre, è un grave errore». Le Regioni stanno preparando gli hub per la quarta dose e, per ora, sulle quarantene non cambiano le regole.

alle pagine 2 e 3

GIANNELLI

FERIE, COVID E TEMPERATURE



QUASI QUARANTA ALL'OMBRA

IL LEADER E L'APPOGGIO AL GOVERNO

Conte alza la tensione: non accetteremo schiaffi

di **Monica Guerzoni**

Le tensioni del presidente del M5S Conte: «Non accetteremo schiaffi».

a pagina 6

LA CONVENTION

Toti, prove di centro Gelmini: io qui da ministro

di **Giuseppe Alberto Falci**

Toti apre «il cantiere» del centro tra alleati e rivendicazioni.

alle pagine 8 e 9

IL RACCONTO

VIAGGIO IN TAXI

Milano di notte:
droga, escort
e ragazzi zombiedi **Aldo Cazzullo**

Il viaggio nelle notti italiane comincia dal sedile davanti di un taxi a Milano: uno degli ultimi modi per sentire il respiro di una grande città. Tra sesso, droga, violenze, rapine, prostituzione e trucchi per non pagare.

alle pagine 20 e 21

L'allarme A fuoco uno sfasciacarrozze: quarto rogo in poche settimane



L'incendio e la nube nera Ore di paura a Roma

di **Maria Egizia Fiaschetti** e **Rinaldo Frignani**

Un altro incendio di grosse dimensioni è scoppiato ieri pomeriggio a Roma, lungo viale Togliatti, nella zona del Parco di Centocelle. Le fiamme hanno sprigionato una densa nube nera. Evacuati 15 edifici. «Meglio indossare le mascherine». Ore di paura nella capitale.

a pagina 19

Il caso Frodi per quasi 6 miliardi Il Superbonus ai detenuti e sui conti esteri

di **Florenza Sarzanini**

C'è il detenuto che ha certificato di aver svolto lavori edili per 30 miliardi ed era in carcere. L'affiliato alla criminalità organizzata, chi ha percepito indebitamente il reddito di cittadinanza e chi ha fatto sparire all'estero i soldi. È la truffa del Superbonus. Un buco da 6 miliardi che rischia di bloccare i lavori di chi, invece, ha seguito le regole.

a pagina 5

L'INTERVENTO

«Le tante azioni mancate dietro l'emergenza siccità»

di **Giorgia Meloni**

Caro direttore, la crisi idrica sta mettendo in ginocchio le produzioni industriali e agricole e fra poco anche il semplice uso domestico dell'acqua.

continua a pagina 19

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

I «SIGNORNÒ» E IL BISOGNO DI UN NEMICO

Fabio Fognini ha messo in dubbio gli infortuni di Rafa Nadal a Wimbledon, poi si è pentito ma ormai, come si dice, la frittata era fatta. Quello che più preoccupa non è la scivolata di

Complessi
Ungarini

sa, di quelli che «Putin avrà anche aggredito però...». Che è l'atteggiamento tipico di chi, per inadeguatezza, è privo di una propria autonomia e ha sempre bisogno di costruirsi un nemico o qualcosa che vie-

morale molto più simile a una vendetta immaginaria: lui non è più bravo di me, lui ha barato, lui non mi ascolta. Tutto ciò che appare bello, ambizioso, nobile rappresenta una minaccia per gli inade-

SULLAGO MAGGIORE

«Io violentata, fra i quattro c'era una mia amica»

di **Floriana Rullo**

Prima la serata nei locali sul lago Maggiore, poi la violenza sessuale su una

Petros Markaris
La congiura dei suicidi

La nave di Teseo

Editoriale

Clima: non cedere alla rassegnazione

NELLA GIUSTA DIREZIONE

LEONARDO BECCHETTI

D'ora in poi il nostro avversario principale nella transizione ecologica non sarà il negazionismo ma la rassegnazione. La tragedia della Marmolada con un costone di ghiaccio che si stacca e fa tante vittime ci avvisa che siamo entrati in una nuova fase della sfida climatica. Gli avvisi che ci arrivano ormai quasi quotidianamente dal pianeta rendono impossibile far finta di non capire ma rischiano di spingere l'opinione pubblica all'eccesso opposto che ci porta a dire che non c'è più niente da fare (come testimoniano i numerosi messaggi del pubblico nelle trasmissioni sul tema). Eppure non è così. Nonostante gli allarmi lanciati dal mondo dell'economia civile, della finanza etica e del consumo responsabile da più di trent'anni non siano stati ascoltati fino a oggi, il futuro è ancora nelle nostre mani. Ma dobbiamo cambiare marcia perché se continuiamo così non c'è via d'uscita. I dati scientifici sono schiacciati. I carotaggi sui ghiacci artici testimoniano la strettissima correlazione tra temperatura media della Terra ed emissioni di gas climalteranti negli ultimi 800mila anni. Il problema è che alle oscillazioni naturali si sono aggiunte le attività umane che hanno fatto aumentare progressivamente la concentrazione di CO2 nell'atmosfera negli ultimi decenni con un trend che non accenna ad esaurirsi. Se vogliamo provare a farlo dobbiamo azzerare le emissioni nette entro il 2050 e ridurle almeno del 55% entro il 2030. L'alternativa è l'accelerazione dei fenomeni a cui stiamo assistendo.

Un mito da sfatare in ottica di ecologia integrale e di centralità della persona è che la sfida climatica sia una questione radical chic. I tempi si sono accorciati. Un tempo parlavamo di danni per le generazioni future. Poi sono arrivati i "gilet gialli" che hanno fatto presente che il loro problema è la «fine del mese» mentre gli ambientalisti pensavano alla «fine del mondo». Ora siamo consapevoli che i disastri ambientali ci colpiscono oggi e colpiscono soprattutto i più deboli che hanno meno risorse per difendersi. Possiamo immaginare gli effetti del riscaldamento globale sulla disponibilità di risorse nell'Africa subsahariana e le masse di profughi che si mettono in moto verso Paesi a clima più temperato.

Non possiamo vincere questa sfida aspettando Godot (la fusione nucleare, un progresso nella cattura di CO2, qualche meccanismo provvidenziale che ci salverà nostro malgrado) anche se speriamo caldamente che arrivi. Il nostro dovere è muovere il più velocemente possibile nella direzione giusta e praticabile già da ora. Che a detta di tutti si chiama eliminazione progressiva delle fonti di energia climalteranti, tra l'altro in questo momento enormemente costose (la Ue ha stabilito il 55% come quota obiettivo di energia prodotta dalle rinnovabili entro il 2030), mobilità sostenibile, edifici a impatto zero, innovazione nell'industria, agricoltura e allevamento per aumentare progressivamente la circolarità della produzione (valore economico generato al netto di emissioni climalteranti e/o polveri sottili).

Che aspettiamo allora a varare i decreti attuativi per le comunità energetiche che cittadini, imprese, diocesi, fondazioni vogliono far nascere in tutta Italia, a sostenere maggiormente lo

IL FATTO Cresce la preoccupazione globale per il blocco delle esportazioni di grano e la distruzione dei campi

Il segno di pace

*Il Movimento europeo di azione nonviolenta domani nella capitale ucraina
La Russia ammassa le truppe al confine. Pronto l'affondo finale in Donbass*

Dall'Italia i rappresentanti di trentacinque associazioni, con il mondo cattolico in prima linea: «Una resistenza civile, condivisa, disarmata, che chiede la fine delle ostilità» in Ucraina. Per la mobilitazione è stata simbolicamente scelta la data dell'11 luglio, che è insieme il giorno di San Benedetto, patrono d'Europa, e l'anniversario del massacro di Srebrenica, in Bosnia, nel 1995.

Primopiano alle pagine 5, 6 e 7



CRISI Economia a picco, la folla caccia il presidente

Sri Lanka, l'assalto ai palazzi del potere

Migliaia di manifestanti spinti dalla rabbia per la grave crisi economica, nella capitale Colombo, hanno preso d'assalto la residenza del presidente dello Sri Lanka, Gotabaya Rajapaksa (nella foto), costringendolo alla fuga e all'annuncio delle dimissioni. Lascia il premier Ranil Wickremesinghe dopo le richieste dei partiti che intendono formare un governo di unità nazionale.

Bonzanni e Vecchia nel primopiano a pagina 4

NOI IN FAMIGLIA E POPOTUS

Castità, un bavaglio o un aiuto spirituale?

Badaracchi e Fumagalli nell'inserto di 8 pagine



COVID

Una fase espansiva si prepara la 4ª dose

Negrotti a pagina 12

MARMOLADA

Sono 11 le vittime Il giorno del lutto

Dal Mas a pagina 12

I nostri temi

IL DIRETTORE RISPONDE

Disastri e altro: aiutiamoci, che Dio ci aiuta

I danni dell'individualismo egoista e bellucista invitano a riflettere sul necessario affidamento a Dio e su un'umana presa di responsabilità

Lettere e Tarquinio a p. 2

MISTERO RIVELATO/15

Oltre la grande illusione (Ricominciare)

LUIGINO BRUNI

Nei patti, l'essenziale è la fede nella fedeltà dell'altro. E si può ripartire.

A pagina 3

LEGALIZZARE O NO

Cannabis basta fumosità Tema grave

SILVIO GARATTINI

«Cannabis legale», ne discute la Camera. Ma bisogna fare chiarezza.

A pagina 3

SI MUOVE IL CENTRO

Draghi-Conte si media per evitare non-fiducia

Il voto di fiducia al Senato sul dl-aiuti rischia di diventare un salto nel buio. Con M5s assenti, il premier al bivio tra andare avanti forte dei numeri o salire al Colle e ritenere concluso il suo mandato. Dem e "governisti" 5s mediano per superare l'ostacolo. Boccia (Pd): si vota nel 2023. Di Nicola (Ipf): se c'è crisi garantimento un governo. Toti lancia Italia al centro tra adestoni, veti e lit.

Servizi alle pagine 9 e 10

AMBIENTE Il responsabile Berselli: subito un commissario per evitare il peggio

Siccità, è emergenza Po A Roma l'allarme roghi

S'aggrava l'emergenza siccità, soprattutto al Nord, in mancanza di precipitazioni. Meuccio Berselli domani coordinerà per l'ultima volta l'osservatorio sulle crisi idriche legate al Po. «Bisogna rivedere la rete dei depuratori e metterla al servizio dell'agricoltura. La

sussidiarietà e la cooperazione vanno sollecitate», spiega ad "Avvenire". «Non abbiamo risolto il problema del cuneo salino che ormai è arrivato a 35 chilometri dalla foce e dei potabilizzatori che servono le province di Ferrara, Ravenna e Rovigo. Prelievo per l'idropo-

tabile a rischio». Intanto, a Roma, un altro incendio minaccia la periferia Est. Fuoco al Parco di Centocelle, evacuati quattro palazzi. Chiesto agli abitanti di chiudere le finestre e usare le mascherine.

Ciociola e Viana a pagina 11

Ripartenze

Giorgio Paolucci

Dio padre e madre

È sempre un'emozione guardare "Il ritorno del figlio prodigo", capolavoro di Rembrandt custodito all'Ermitage di San Pietroburgo. Quando dipinge questo quadro, nel 1688, il più famoso pittore di Amsterdam è ridotto in miseria, vive in una stamberga. Ha visto

rivindicò la committenza. Il figlio prodigo viene ritratto in ginocchio, gli indumenti a brandelli, i calzari consumati, un piede ferito per il lungo cammino percorso fino ad arrivare a casa. Il padre è in piedi, in una posa statuarica, l'espressione del volto fa pensare a un cieco, un uomo che ha consumato gli occhi scrutando l'orizzonte per anni, ogni giorno, in attesa di un

Agorà

INTERVISTA

La figlia Francesca: «Rivive nei giovani mio papà Ambrosoli»

Badaracchi a pagina 19

SPETTACOLI

La "christian music" degli Hillsong United





L'editoriale

Innovare le città per difendere il clima

di **Maurizio Molinari**

Ridefinizione delle zone abitative per proteggere la popolazione, nuovi canali per fronteggiare le inondazioni, edifici sempre più verdi e lo studio dei dati di macroarea per consentire ai residenti di modellare abitudini e comportamenti: dal Nordamerica all'Estremo Oriente sono i centri urbani a costituire la frontiera avanzata della sfida ai cambiamenti climatici e la Commissione Europea chiede a cento città Ue - incluse nove italiane - di impegnarsi per raggiungere entro il 2030 l'impatto climatico zero. Trasformandosi nel traino della transizione verde dell'intera Unione. Se nel 2006 Londra e Durban (Sudafrica) furono i primi grandi centri urbani a dotarsi di piani contro i cambiamenti climatici e nel 2013 il sindaco di New York City, Michael Bloomberg, firmò un ambizioso piano di riassetto urbano per proteggere i grattacieli di Manhattan dal devastante rischio di tempeste tropicali nella baia dell'Hudson, oggi sono numerose le grandi e piccole città su più Continenti che aderiscono a programmi come "Global Covenant of Mayors" e "C40" al fine di contribuire a ridurre le emissioni nocive per difendere la Terra. Sono d'altra parte proprio i centri urbani a sommare il 74 per cento della popolazione del Pianeta ed una quota di emissioni nocive stimata fra il 60 e l'80 per cento del totale.

● *continua a pagina 29*

LA CRISI ECONOMICA

I poveri dell'inflazione

Quattro milioni vivono sotto i mille euro al mese. Draghi apre un cantiere con sindacati e imprese per intervenire. Le difficoltà della pandemia, gli effetti della crisi energetica e l'aumento dei prezzi fanno calare il potere d'acquisto

Patuanelli: "Sulla fiducia al Senato i 5S potrebbero uscire dall'aula"



Il reportage
Irina, vicepremier e Robert, foreign fighter "L'Ucraina vincerà"
di **Gianni Riotta** inviato a Kiev
● *alle pagine 8 e 9*

Lo sport
La tennista russa beffa Johnson e conquista Wimbledon
di **Garimberti e Guerrera**
● *alle pagine 28 e 36*

È la grande urgenza del Paese, il fardello che pesa sul potere d'acquisto delle famiglie, fa calare la fiducia, ridurre i consumi. È la morsa tra inflazione e salari impoveriti, che erode le buste paga, fa crescere la povertà. È il tema su cui Mario Draghi martedì aprirà il confronto con i sindacati, con l'obiettivo di costruire risposte condivise da tutti, parti sociali, maggioranza e opposizione. E sul "decreto aiuti", il ministro delle Politiche agricole, Stefano Patuanelli (M5S), nel colloquio con *Repubblica*, avverte: «Alla fiducia in Senato potremmo lasciare l'aula».

di **Amato, Bei, Bettazzi De Ciccio, Greco, Lauria Mattered, Montanari, Ocorsio e Venturi** ● *da pagina 2 a pagina 6*

Il commento
Ora battere le diseguglianze
di **Francesco Manacorda**

Gli oltre quattro milioni di lavoratori che guadagnano meno di mille euro lordi al mese, certificati dall'Istat nel suo Rapporto 2022, gettano una luce non nuova, ma di sicuro significativa, sulla condizione attuale dell'Italia. *I working poors* sono una realtà europea a tutti gli effetti.

● *a pagina 29*

Intervista a Brusaferrò

"Bisogna fermare il Covid sbagliato lasciarlo circolare"

Non è il momento di lasciare circolare il virus, che è ancora pericoloso e può uccidere anziani e fragili. Inoltre, Omicron 5 sta colpendo i lavoratori della sanità, mettendo a rischio i servizi. Ne è convinto Silvio Brusaferrò, presidente dell'Istituto superiore di sanità, già portavoce del Cts e oggi tra i consiglieri più ascoltati del governo.

di **Michele Bocci** ● *a pagina 15*

Il caso
Stuprata a Stresa da quattro ragazzi. Nel gruppo un'amica
di **Cristina Palazzo**
● *a pagina 16*

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actiful® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo Actiful® è di proprietà di Bioactor b.v.

La bellezza di Roma soffocata dal fuoco e dai rifiuti

di **Corrado Augias**

Curioso effetto straniante le due immagini lanciate ieri da Roma. Da una parte la bellezza della sfilata di Valentino a Trinità dei Monti. Bellezza vera, intendo; dei modelli, dei tessuti, delle/dei giovani che li indossavano e dello sfondo, unico al mondo per nobiltà e grazia. Dall'altra rifiuti e incendi.

● *a pagina 29 con i servizi*
di **Monaco e Pistilli** ● *a pagina 17*

Cartellone

Trionfo Måneskin 70.000 fan al Circo Massimo

di **Gino Castaldo e Alessandra Vitali**
● *alle pagine 34 e 35*

Al Lido di Venezia il meglio e il peggio del nostro Paese

di **Natalia Aspesi**

C'è una passione immensa in questo libro: di chi l'ha concepito come un oggetto bello, Livio Cassese e Rosalba Canale, di Marsilio che l'ha pubblicato con grande cura, della Biennale che l'ha voluto per l'entusiasmo di cinefili implacabili come il presidente Roberto Cicuttio e il direttore della Mostra del Cinema Alberto Barbera.

● *a pagina 31*

[Read More](#)
